



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO CERVARO**

Corso della Repubblica 23 03044 Cervaro (Fr) Cod.Mecc. FRIC843003

☎ Uffici 0776/367013 - 0776/ 366759 fax 0776/366759

✉ FRIC843003@istruzione.it ✉ PEC FRIC843003@pec.istruzione.it

Cod. Fiscale 90032220601 Cod. I.P.A. UFR501

Prot. 8700/2017

Cervaro 28/12/2017

Alla Pubblicità Legale (albo)
Al sito web (amministrazione trasparente)
Agli atti della scuola
Al fascicolo personale del Dirigente Scolastico

NOMINA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al d.lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. Legge Madia) e che il nuovo CAD (cd. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione come si evince dall'articolo 61 del D. Lgs. 179/16 di raccordo con l'articolo 71 del D.Lgs. 82/05, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione a la modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'Art. 1, c.1 lett. n) della L. 124/2015 e negli artt.13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs.179/2016.

VISTO il D.Lgs. 165/2001, in particolare l'Art. 1 per gli obblighi in quanto amministrazione dello Stato, e l'Art. 25 per la struttura organizzativa dirigenziale delle Istituzioni Scolastiche e le responsabilità dello stesso Ufficio;

VISTO il D.Lgs. 82/2005 – Codice Amministrazione Digitale, in particolare l'Art. 17;

VISTA la Circolare AgID n. 2 del 18 aprile 2017 recante le Misure Minime ICT per le Pubbliche Amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015);

VISTA la circolare MIUR 3015 del 20/12/2017 recante indicazioni relativamente all'attuazione delle Misure Minime ICT per le Pubbliche Amministrazioni comparto scuola;

CONSIDERATO che il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Amministrazione la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

DATO ATTO che l'Art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'Articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

CONSIDERATO che il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, con un forte mandato politico e della direzione generale, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente; ai sensi del comma 1 ter del sopra citato art. 17, il responsabile della transizione digitale è dotato di adeguate competenze tecnologiche e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

DATO ATTO che nelle istituzioni scolastiche opera una unica figura apicale con posizione dirigenziale e che non è consentito aumentare e/o modificare gli "uffici" già esistenti;

INDIVIDUA

il Dirigente Scolastico Prof. Pietro Pascale quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Il presente atto non comporta impegni di spesa a carico del Bilancio Pubblico.

Nello svolgimento del compito il Dirigente è supportato dal D.S.G.A., dall'Amministratore di Sistema, dall'Animatore Digitale, dal Team dell'Innovazione, dall'Assistente Tecnico di Ciclo, dai responsabili di laboratorio e dagli operatori di segreteria, ad invarianza di spesa.

Per l'implementazione di un miglior livello di sicurezza informatica ci si potrà avvalere di tecnici consulenti con comprovata esperienza informatica e di P.A. comparto scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pietro Pascale